Allegato A al Bando 2015 approvato con delibera della Giunta regionale n.913/2015

SCHEMA PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO PARTECIPATIVO

BANDO REGIONALE 2015 (legge regionale n.3/2010)

Il presente Schema di progetto va compilato in ogni sua parte e sottoscritto con firma digitale dal Legale Rappresentante del soggetto richiedente.

A) TITOLO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Indicare nel seguente campo il titolo del processo di partecipazione:

Percorso di partecipazione per la riqualificazione degli spazi pubblici di Campegine capoluogo

---

B) SOGGETTO RICHIEDENTE

Indicare per esteso la denominazione del soggetto richiedente:

Comune di Campegine P.zza Caduti del Macinato 1 – 42040 Campegine (RE)

Barrare con una X la casella relativa alla tipologia del soggetto richiedente:

	Unione di comuni
X	Ente locale
	Comune sorto da fusione
	Ente locale con meno di 5.000 abitanti
	Altri soggetti pubblici
	Soggetti privati

Se il soggetto richiedente è soggetto privato diverso da Onlus, indicare nei seguenti campi gli estremi della marca da bollo di importo pari a € 16,00:

Codice identificativo:	
Data:	

C) ENTE TITOLARE DELLA DECISIONE

Indicare l'Ente titolare della decisione:

Comune di Campegine P.zza Caduti del Macinato 1 – 42040 Campegine (RE)

D) RESPONSABILE DEL PROGETTO art. 12, comma 2, lett. a), l.r. 3/2010

Indicare il nominativo della persona fisica responsabile e referente del progetto per conto del soggetto richiedente. **Il responsabile deve essere persona a conoscenza di tutti i contenuti del progetto, non persona responsabile per la sola parte amministrativo-gestionale del progetto**:

Nome:	
Cognome:	
Indirizzo:	
Telefono fisso:	
Cellulare:	
Email:	urbanistica@comune.campegine.re.it
PEC:	comune@cert.provincia.re.it

E) AMBITO DI INTERVENTO

Indicare con una X a quale dei seguenti contenuti prioritari si riferisce l'oggetto del processo partecipativo (**una sola risposta ammessa**):

	Politiche di Welfare con riguardo specifico a interventi per il sostegno alle pari opportunità di genere e al contrasto ad ogni forma di discriminazione (solo tipologie specificate al punto 2.3 del Bando)
X	Politiche di salvaguardia dell'ambiente e del territorio urbano (solo tipologie specificate al punto 2.3 del Bando)
	Qualità dell'accesso ai servizi pubblici e istituti di partecipazione (solo tipologie specificate al punto 2.3 del Bando)

F) OGGETTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO art.11, comma 2, l.r. 3/2010

Descrivere in dettaglio l'oggetto del processo partecipativo e il procedimento ad esso collegato. Deve essere anche indicato in quale fase decisionale si colloca il processo partecipativo e quali altri enti potrebbero essere coinvolti dall'eventuale avvio del processo:

Il Comune intende promuovere la partecipazione pubblica sul tema della riqualificazione degli spazi pubblici nel centro di Campegine capoluogo, prevedendo un Concorso di progettazione architettonico/urbanistica. La base di partenza è rappresentata dagli incontri pubblici che sono stati organizzati per la presentazione del nuovo PSC, durante i quali sono emerse esigenze legate alla riqualificazione degli spazi pubblici oggetto del presente progetto.

G) SINTESI E CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Fare una breve sintesi del progetto:

Il progetto di partecipazione prevede un percorso articolato in varie fasi di ascolto, coinvolgimento e rendicontazione di supporto alle scelte finali del Concorso, usando una combinazione di vari strumenti di deliberazione pubblica con tecniche strutturate e strumenti tradizionali, con un percorso che mira a coinvolgere cittadini e attori organizzati, descritto nelle schede seguenti.
Il tema proposto è da tempo all'attenzione della cittadinanza ed è stato inserito nel programma politico di mandato di questa Amministrazione. Durante la campagna elettorale sono state diverse le occasioni di confronto con i cittadini e le forze sociali sui temi che la proposta contiene, molte delle riflessioni uscite da questi incontri sono confluite nel "Programma per il progetto di concorso architettonico per la riqualificazione urbana", anche se non è mai stato intrapreso un vero e proprio percorso di partecipazione che ora si vorrebbe attivare. Allo stato attuale è stato redatto uno studio di fattibilità per la realizzazione del suddetto concorso di architettura e sono state inserite nel piano triennale delle opera pubbliche (2015 – 2017) le somme necessarie per le acquisizioni delle aree e per dare l'avvio alla prima fase dei lavori di riqualificazione. La speranza è che il percorso partecipato che si vorrebbe attuare serva ad integrare le indicazioni progettuali da inserire nel bando e soprattutto coinvolga direttamente i cittadini ed i soggetti qualificati, nella scelta della soluzione progettuale più idonea.

Descrivere il contesto entro il quale si sviluppa il processo:

L'area che il Comune di Campegine intende riqualificare e rigenerare attraverso il presente percorso partecipato che porterà alla realizzazione di un "Concorso di architettura per la riqualificazione urbana", è localizzata nel centro del capoluogo; non si tratta di un ambito circoscritto ma piuttosto di un insieme di luoghi, nei quali si concentra un patrimonio culturale, urbano e ambientale di grande interesse.
In antitesi alle logiche consolidate di crescita e sviluppo dei nuclei urbani che vedono nel centro la concentrazione delle maggiori densità edilizie, Campegine ha sviluppato una condizione opposta. Il centro di Campegine, infatti, si è sviluppato lungo il tracciato storico della SP39 e come molti nuclei abitativi emiliano-romagnoli ha avuto un'espansione a partire dagli anni 60, costituita prevalentemente da un tessuto residenziale di case unifamiliari, diventato più intensivo negli ultimi 20 anni.
Il territorio comunale è inoltre caratterizzato da un'estesa campagna coltivata attraverso l'attività agricola e di allevamento legata alla filiera del Parmigiano-Reggiano. Il paesaggio ha subito nei secoli una forte semplificazione naturalistica ed ambientale determinata dalle pratiche agricole meccanizzate ed intensive, ma è ancora organizzato secondo i tracciati della centuriazione romana e punteggiato dalla presenza di grandi ed antiche corti contadine. Relativamente al centro di Campegine è evidente una mancanza di caratterizzazione di quest'ambito, che conferisce alle singole funzioni presenti, quali il Municipio, la chiesa, i giardini pubblici e piazza Alcide Cervi, una difficoltà di utilizzo complessivo e una mancanza di visibilità. Inoltre l'ambito è fisicamente diviso dal principale itinerario veicolare di attraversamento, che ne riduce ulteriormente la percezione di "centro" del paese. Campegine ha quindi bisogno di una nuova piazza, di un luogo centrale

pubblico dotato di vitalità e riconoscibilità, dove ospitare il mercato settimanale, le iniziative legate alla fiera di giugno, i tanti appuntamenti ludici o culturali che vengono organizzati durante tutto l'anno e nuovi eventi legati alle eccellenze del territorio, capaci di rivolgersi ad un bacino d'utenza allargato; ma soprattutto ha bisogno di un luogo della socialità, per ricostituire quell'immagine urbana condivisa e quel senso di appartenenza ai luoghi che sono patrimonio delle nostre comunità.

H) OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO art.12, comma 2, lett. c), l.r. 3/2010

Indicare gli obiettivi del processo:

- Includere le idee e le proposte provenienti dalla cittadinanza e dai vari portatori di interesse nel percorso di Riqualificazione urbanistico/architettonica degli Spazi Pubblici di Campegine capoluogo, come contributo al concorso di idee, partendo dai risultati degli incontri pubblici organizzati per la presentazione del nuovo PSC già approvato.
- Far emergere le esigenze relative all'organizzazione funzionale degli spazi ed al loro uso collettivo, eventuali altre funzioni da insediare e le aspettative in termini di immagine complessiva (qualità ambientale ed architettonica) che dovranno assumere gli spazi pubblici del paese.
- Favorire un coinvolgimento diretto della cittadinanza anche all'interno delle procedure concorsuali ed in particolare nella scelta della/e proposta/e progettuali.

Indicare i risultati attesi del processo:

- Maggiore partecipazione qualitativa e quantitativa della cittadinanza locale su scelte urbanistica di miglioramento della qualità urbana di Campegine.
- Sperimentazione di nuove forme di coinvolgimento e confronto
- Maggiore approfondimento e consapevolezza sulle implicazioni degli usi e funzioni pubbliche in ambito urbano e relativi aspetti gestionali.

I risultati del concorso saranno poi illustrati in un report finale, indirizzato alla cittadinanza ed esposti presso la sede municipale per divenire punto di partenza di ulteriori incontri per l'approfondimento di temi specifici

I) IMPEGNO ALLA SOSPENSIONE DI DECISIONI ATTINENTI L'OGGETTO DEL PROCESSO DA PARTE DEGLI ENTI RICHIEDENTI art.12, comma 1, l.r. 3/2010

I progetti devono contenere l'impegno formale dell'ente titolare della decisione a sospendere qualsiasi atto amministrativo di propria competenza che anticipi o pregiudichi l'esito del processo proposto. Indicare di seguito:

Ente titolare della decisione:	Comune di Campegine
Tipo atto:	Delibera di Giunta Comunale
Numero e data atto:	n°79 del 26/09/2015
Link (eventuale) della versione online dell'atto	

Allegare copia della delibera o indicare il link che rimanda alla versione online dell'atto.

J) STAFF DI PROGETTO art.12, comma 2, lett. b), l.r. 3/2010

Indicare i nominativi dei progettisti, dello staff previsto e i loro rispettivi ruoli, compreso quello dell'eventuale società di consulenza coinvolta:

Nominativo	Ruolo
	Responsabile e referente progetto
Ditta da individuare	Progettisti e facilitatori del percorso di progettazione partecipata
	Coordinatore facilitatori

K) TEMPI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO art.12, comma 2, lett. c), l.r. 3/2010

Il processo partecipativo non potrà avere una durata superiore a sei mesi dal suo avvio. Progetti di particolare complessità possono durare fino a un massimo di dodici mesi complessivi. Eventuali proroghe in corso di processo avviato non possono superare i sessanta giorni e dovranno essere approvate dal Tecnico di garanzia (art.11, comma 3, l.r. 3/2010).

Data di inizio prevista del processo partecipativo:	Dicembre 2015
Durata del processo partecipativo (**in mesi**):	6 mesi (Maggio 2016)

L) ELEMENTI DI QUALITA' TECNICA PER LA CERTIFICAZIONE DEL TECNICO DI GARANZIA art.13, l.r. 3/2010

Sollecitazione delle realtà sociali, organizzate o meno, del territorio, a qualunque titolo potenzialmente interessate dal processo, con particolare attenzione alle differenze di genere, di abilità, di età, di lingua e di cultura:

Durante la campagna elettorale della Giunta attualmente in carica, sono state diverse le occasioni di confronto con i cittadini e le forze sociali sui temi che la proposta contiene, molte delle riflessioni uscite da questi incontri sono confluite nel "Programma per il progetto di concorso architettonico per la riqualificazione urbana". Per sollecitare le realtà sociali si prevede di utilizzare un mix di strumenti:
- Visita urbana esperienziale conoscitiva diretta nelle zone oggetto di confronto per gli spazi pubblici
- Locandine in luoghi pubblici
- Comunicati stampa
- Bacheche sedi associazioni e luoghi pubblici (es. piazza)
- Mailing list con lettera di invito a partecipare
- Questionari / Diario di Bordo durante la visita iniziale conoscitiva
- Sito web/facebook
- Lettere

Inclusione, immediatamente dopo l'avvio del processo, di eventuali nuovi soggetti sociali sorti conseguentemente all'attivazione del processo:

Popolazione / Cittadini interessati
Attori organizzati (associazioni di commercianti, associazioni culturali, sportive, scuole, Università della terza età, AUSER, associazione Musicamica, ecc.) che sono impegnati nell'organizzazione di eventi, localizzati anche nei luoghi oggetto del concorso.
Si prevede di adottare i seguenti metodi per l'inclusione delle realtà sociali sollecitate:

- Formazione di gruppi di lavoro con facilitatori
- Discussione di gruppo su vari temi e funzioni degli spazi pubblici (aree verdi, nuova piazza, ecc) con momenti di analisi dell'esistente, nuovi scenari, valutazione dei punti di forza e debolezza delle proposte emerse, condivisione delle priorità
- Raccolta di pareri e proposte via Internet con sito web del Comune con sezione dedicate al percorso.
- Visite urbane nei luoghi di progettazione degli spazi/funzioni

Programma per la creazione di un Tavolo di Negoziazione (TdN):

- Incontri pubblico iniziale / Forum di avvio del percorso con finalità informative di supporto ai lavori
- World Café come momento creativo e informale di "discussione circolare sui temi degli Spazi pubblici"
- Tavoli tematici di progettazione partecipata specifici (verde urbano, spazi commerciali, piazza e su altri temi che emergeranno dalla fase di coinvolgimento / ascolto iniziale) con 3 incontri cad. (analisi esistente / scenari-idee/ confront e selezione priorità
- Incontro pubblico finale di rendicontazione con presentazione dei risultati da parte di partecipanti protagonisti

Metodi per la mediazione delle eventuali divergenze e di verifica di eventuali accordi tra i partecipanti, anche attraverso l'utilizzo di strumenti di democrazia diretta, deliberativa o

partecipativa (DDDP), distinguendo tra quelli adottati nella **fase di apertura del processo** e quelli adottati in **fase di chiusura del processo**:

In fase di apertura del processo: L'insieme degli strumenti indicati in precedenza (mix di strumenti di informazione/consultazione/co-progettazione su diversi livelli di confronto) In fase di chiusura del processo: analisi/proposte/selezione/decisione di gruppo, con discussione strutturata per diversi temi

Piano di comunicazione del processo, in particolare evidenziare l'accessibilità dei documenti del processo e la presenza di un sito web dedicato:

Mix di strumenti: - report finale, indirizzato alla cittadinanza - pannelli esposti presso la sede municipale per divenire punto di partenza di ulteriori incontri per l'approfondimento di temi specifici - comunicati stampa - sintesi nella rivista del Comune rivolta alle famiglie
- Sito web del Comune con apposita sezione dedicata al percorso. - Eventuale canale Facebook

M) FASI DEL PROCESSO art.12, comma 2, lett. c), l.r. 3/2010

Numero stimato delle persone coinvolte complessivamente nel processo:	ca. 50 persone per ogni incontro

Descrizione delle fasi (tempi):

Sono previste diverse fasi:

1- Fase di informazione generale e di ascolto (1 mese) che prevede come risultati la diffusione e condivisione di informazioni generali sugli obiettivi del percorso e di convidisione delle modalità del percorso di lavoro.

2- Fase di coinvolgimento-partecipazione (5 mesi) con l'obiettivo di fare emergere percezioni sul contesto urbano esistente in termini di criticità e opportunità, nuove aspettative su varie funzioni degli spazi pubblici oggetto del Concorso di idee.

3- Fase di valutazione sugli esiti del percorso sul procedimento decisionale (1 mese) con l'adozione delle indicazioni emerse dal percorso di partecipazione nella scelta del progetto vincitore del Concorso di Riqualificazione degli Spazi Pubblici del Centro storico.

N) COMITATO DI PILOTAGGIO art.14, l.r. 3/2010

Indicare con una X se è previsto un comitato di pilotaggio:

	Sì	No	X

Se NON è previsto il comitato di pilotaggio, passare direttamente al punto O).
Se invece è previsto il comitato di pilotaggio, compilare anche i seguenti campi:

Modalità di selezione dei componenti:

Modalità di conduzione del comitato:

Se il comitato di pilotaggio NON è già stato costituito, passare direttamente al punto O).
Se invece il comitato di pilotaggio è già stato costituito, compilare anche il seguente campo:

Composizione del comitato di pilotaggio:

O) ISTANZE/PETIZIONI art.14, comma 2, l.r. 3/2010

Indicare se il progetto è stato stimolato da istanze/petizioni e **allegare** copia delle stesse. I punteggi di istanze e petizioni non sono cumulabili.

Indicare con una X se ci sono state istanze:

	Sì	No	X

Se ci sono state istanze, indicarne nel seguente campo il numero di protocollo e la data:

Indicare con una X se ci sono state petizioni:

	Sì	No	X

Se ci sono state petizioni, indicarne nel seguente campo il numero di protocollo e la data:

Indicare la pagina web ove è reperibile lo Statuto dell'ente e il Regolamento (se disponibile) sugli istituti di partecipazione:	*www.**comune**.**campegine**.re.it*

P) ALTRA DOCUMENTAZIONE CHE ATTESTI L'INTERESSE DELLA COMUNITA' ALL'AVVIO DI UN PERCORSO PARTECIPATO

Indicare la documentazione – anche in forma di articoli di stampa, cartacei o web – che attesti in modo inconfutabile la presenza di un manifesto interesse e coinvolgimento da parte della comunità locale nei confronti dell'oggetto del processo partecipativo per il quale si chiede il contributo.

Allegare copia della suddetta documentazione o indicare nel precedente campo i link che rimandano alle specifiche pagine web.

Q) ACCORDO FORMALE art.12, comma 3, l.r. 3/2010

Indicare con una X se il progetto è corredato da accordo formale stipulato tra il soggetto richiedente (A), l'ente titolare della decisione (B) e dai principali attori organizzati:

	Sì	No	X

Allegare copia dell'accordo o indicare nel seguente campo il link che rimanda alla versione online dell'accordo:

In caso di accordo, indicare con una X se i firmatari assumono impegni a cooperare nella realizzazione delle proposte scaturite al termine del processo partecipativo:

	Sì	No	

In caso di accordo, elencare i soggetti sottoscrittori:

R) MONITORAGGIO E CONTROLLO

Indicare quali attività di monitoraggio e di controllo si intendono mettere in atto successivamente alla conclusione del processo partecipativo per l'accompagnamento dell'attuazione della decisione deliberata dall'ente titolare della decisione:

Si prevede l'attivazione di un Gruppo permanente di consultazione per la Riqualificazione Spazi Pubblici di Campegine capoluogo tra i partecipanti coinvolti nella fase iniziale nelle varie fasi di proseguo del progetto di riqualificazione degli spazi pubblici.

Modalità di comunicazione pubblica dei risultati del processo partecipativo:

Come indicato in precedenza, gli strumenti saranno diversificati con diversi canali in funzione dei vari soggetti da coinvolgere:

- Locandine in luoghi pubblici
- Comunicati stampa
- Bacheche sedi associazioni e luoghi pubblici (es. piazza, biblioteca, centro sportivo, ecc)
- Mailing list con lettera di invito a partecipare
- Questionari di raccolta percezioni iniziali/aspettative
- Questionari di valutazione finale rispetto alle aspettative iniziali
- Sito Web/facebook
- Report finale risultati e rendering

S) PIANO DEI COSTI DI PROGETTO

VOCI DI SPESA	**(A+B+C=D)** COSTO TOTALE DEL PROGETTO	**(A)** *Di cui:* QUOTA A CARICO DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	**(B)** *Di cui:* CONTRIBUTI DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI	**(C)** *Di cui:* CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE	**(C/D %)** % CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE (SUL TOTALE)	**(A+B)/D %** % CO-FINANZIAMENTO (QUOTA A CARICO DEL RICHIEDENTE E ALTRI CONTRIBUTI) SUL TOTALE
ONERI PER LA PROGETTAZIONE				1.500,00	100	
indicare dettaglio della voce di spesa						
ONERI PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO ESCLUSIVAMENTE RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI				1.000,00	100	
indicare dettaglio della voce di spesa						
ONERI PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI		1.900,00		13.100,00	87,34	
indicare dettaglio della voce di spesa						
ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO		2.000,00		0		100
indicare dettaglio della voce di spesa						
TOTALI:	19.500,00	3.900,00		15.600,00	80,00	20,00

T) CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' E RELATIVI COSTI 2015-2016 (in ottemperanza al D.lgs.118/2011)

Indicare un titolo breve e una descrizione sintetica per ogni attività; inoltre, indicare per ogni attività i costi che si prevedono di sostenere nel 2015 (la cui somma totale deve essere pari ad almeno il 20% del contributo richiesto alla Regione), nel 2016 e i costi totali previsti per l'intero progetto:

ATTIVITÀ	COSTI		
TITOLO BREVE DELL'ATTIVITÀ E DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ	**DETTAGLIO** COSTI DELLE ATTIVITÀ PROGRAMMATE NEL **2015** (PARI ALMENO AL **20%** DEL CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE)	**DETTAGLIO** COSTI DELLE ATTIVITÀ PROGRAMMATE NEL **2016**	**TOTALE** COSTI DELLE ATTIVITÀ PROGRAMMATE (**2015+2016**)
titolo breve dell'attività 1 descrizione sintetica dell'attività 1	Affidamento incarico progettazione ed elaborazione presentazione percorso partecipato (fase di informazione) € 3.500,00		3.500,00
titolo breve dell'attività 2 descrizione sintetica dell'attività 2		Fase di coinvolgimento e partecipazione. Visite, incontri, ecc. € 10.000,00	10.000,00
titolo breve dell'attività 3 descrizione sintetica dell'attività 3		Fase di valutazione degli esisti. Elaborazione indicazioni emerse dal percorso di partecipazione per la scelta dei criteri da inserire nel bando di concorso della piazza. Divulgazione risultati progetto. € 6.000,00	6.000,00
titolo breve dell'attività 4 descrizione sintetica dell'attività 4			
titolo breve dell'attività 5 descrizione sintetica dell'attività 5			
titolo breve dell'attività 6 descrizione sintetica dell'attività 6			
TOTALI:			19.500,00

U) CO-FINANZIAMENTO

Indicare eventuali soggetti co-finanziatori, diversi dalla Regione, e il relativo importo di co-finanziamento:

SOGGETTO CO-FINANZIATORE	IMPORTO
Comune di Campegine	3.900,00

Allegare copia della documentazione attestante il co-finanziamento di altri soggetti diversi dalla Regione.

V) DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

Il sottoscritto Cervi Paolo Sindaco pro tempore ,
legale rappresentante di Comune di Campegine ,
dichiara che il processo partecipativo di cui alla presente richiesta non ha ricevuto, né sono stati richiesti, altri contributi pubblici alla Regione Emilia-Romagna.

IMPEGNI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

1. Il processo partecipativo avrà avvio formale entro il 1 dicembre 2015. Il soggetto richiedente provvederà tempestivamente a trasmettere copia della documentazione attestante l'avvio del processo partecipativo al Responsabile del procedimento della Giunta regionale.
2. Il soggetto richiedente si impegna a predisporre la Relazione intermedia descrittiva delle attività svolte nell'ambito del processo partecipativo in corso. Tale Relazione deve essere redatta con riferimento all'arco temporale equivalente ai due terzi dell'intero periodo di durata indicata nel progetto.
3. Il soggetto richiedente si impegna a concludere il processo partecipativo con un Documento di proposta partecipata. La data di trasmissione del Documento di proposta partecipata all'Ente titolare della decisione fa fede per il calcolo dei tempi del processo partecipativo, misurati a partire dalla data di avvio formale del procedimento.
4. Il soggetto richiedente si impegna a predisporre la Relazione finale (Allegato B del Bando 2015). Alla Relazione finale devono essere allegate le copie degli atti di impegno e liquidazione delle spese sostenute. La Relazione finale deve essere inviata alla Regione entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo sancita dalla data di trasmissione del Documento di proposta partecipata all'ente titolare della decisione.
5. Il soggetto richiedente, beneficiario del contributo regionale, si impegna ad inviare entro 60 giorni dalla data del mandato di pagamento del saldo del contributo effettuato dalla

Regione, una dichiarazione dettagliata contenente gli estremi dei mandati di pagamento delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto.

6. Il soggetto beneficiario del contributo s'impegna a rendere disponibili gratuitamente gli spazi utili allo svolgimento delle attività attinenti il processo partecipativo.
7. Il soggetto beneficiario del contributo s'impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti.
8. Il soggetto beneficiario del contributo s'impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che siano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura "Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n.3/2010" e il logo della Regione Emilia-Romagna.

Data,30/09/2015

Firma del Legale rappresentante
del Soggetto richiedente
(Cervi Paolo)

ALLEGATI allo Schema per la redazione del progetto partecipativo

Elenco allegati:

1. Scheda del processo partecipato
2. Idee principi e pratiche per la rigenerazione dello spazio pubblico Scaletta intervento Biennale del Paesaggio Roma 2015
3. Delibera di GC 79/2015